

Standardisierte kompetenzorientierte
schriftliche Reifeprüfung

AHS

23. September 2016

Italienisch

Lesen (B2)

Korrekturheft



Hinweise zur Korrektur

Bei der Korrektur werden **ausschließlich die Antworten auf dem Antwortblatt** berücksichtigt.

Korrektur der Aufgaben

Bitte kreuzen Sie bei jeder Frage im Bereich mit dem Hinweis „*von der Lehrperson auszufüllen*“ an, ob die Kandidatin/der Kandidat die Frage richtig oder falsch beantwortet hat.

Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus (■) und kreuzen das richtige an (☒).

richtig	falsch
☐	☒
☒	☐

Gibt eine Kandidatin/ein Kandidat bei einer Frage zwei Antworten an und ist eine davon falsch, so ist die gesamte Antwort als falsch zu werten. Bei den Testmethoden *Kurzantworten* und *Richtig/Falsch mit Begründung* zählen alle Wörter, die nicht durchgestrichen sind, zur Antwort.

Bei der Beurteilung werden nur ganze Punkte vergeben. Die Vergabe von halben Punkten ist unzulässig.

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Richtig/Falsch mit Begründung

Die Testmethode *Richtig/Falsch mit Begründung* sieht vor, dass für die Erreichung eines Punktes zwei Bedingungen erfüllt sein müssen:

1. Die Entscheidung, ob die jeweilige Aussage richtig oder falsch ist, muss korrekt sein.
2. Als „Begründung“ sind die ersten 4 Wörter jenes Satzes zu zitieren, der die Entscheidung belegt.

Das BIFIE empfiehlt im Sinne der Kandidatinnen und Kandidaten, Abweichungen von der Regel der ersten vier Wörter zu akzeptieren, wenn zweifelsfrei erkennbar ist, dass auf den die Entscheidung begründenden Satz Bezug genommen wurde (etwa, wenn 4 Wörter innerhalb des Satzes oder der ganze Satz zitiert werden).

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Kurzantworten

Das Ziel der Aufgaben ist es, das Hör- bzw. Leseverständnis der Kandidatinnen und Kandidaten zu überprüfen. Grammatik- und Rechtschreibfehler werden bei der Korrektur nicht berücksichtigt, sofern sie die Kommunikation nicht verhindern. Es sind nur Antworten mit maximal 4 Wörtern zu akzeptieren.

Standardisierte Korrektur

Um die Verlässlichkeit der Testergebnisse österreichweit garantieren zu können, ist eine Standardisierung der Korrektur unerlässlich.

Die Antworten Ihrer Kandidatinnen und Kandidaten sind vielleicht auch dann richtig, wenn sie nicht im Lösungsschlüssel aufscheinen. Falls Ihre Kandidatinnen und Kandidaten Antworten geben, die nicht eindeutig als richtig oder falsch einzuordnen sind, wenden Sie sich bitte an unser Team aus Muttersprachlerinnen und Muttersprachlern sowie Testexpertinnen und Testexperten, das Sie über den Online-Helpdesk bzw. die telefonische Korrekturhotline erreichen. Die Rückmeldungen der Fachteams haben ausschließlich beratende und unterstützende Funktion. Die Letztentscheidung bezüglich der Korrektheit einer Antwort liegt ausschließlich bei der beurteilenden Lehrkraft.

Online-Helpdesk

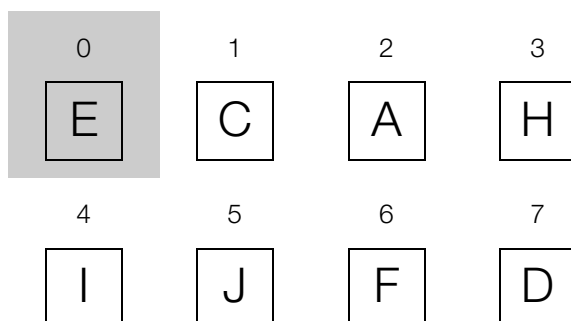
Ab dem Zeitpunkt der Veröffentlichung der Lösungen können Sie unter <http://srp.bifie.at/helpdesk> Anfragen an den Online-Helpdesk des BIFIE stellen. Beim Online-Helpdesk handelt es sich um ein Formular, mit dessen Hilfe Sie Antworten von Kandidatinnen und Kandidaten, die nicht im Lösungsschlüssel enthalten sind, an das BIFIE senden können. Sie brauchen zur Benutzung des Helpdesks kein Passwort. Sie erhalten von uns zeitnah eine Empfehlung darüber, ob die Antworten als richtig oder falsch zu bewerten sind. Sie können den Helpdesk bis zum unten angegebenen Eingabeschluss jederzeit und beliebig oft in Anspruch nehmen, wobei Sie nach jeder Anfrage eine Bestätigung per E-Mail erhalten. Jede Anfrage wird garantiert von uns beantwortet. Die Antwort-E-Mails werden zum unten angegebenen Zeitpunkt zeitgleich an alle Lehrer/innen versendet.

Anleitungen zur Verwendung des Helpdesks für AHS und BHS finden Sie unter:

- http://srp.bifie.at/Anleitung_Helpdesk_AHS.pdf (AHS)
- http://srp.bifie.at/Anleitung_Helpdesk_BHS.pdf (BHS)

Online-Helpdesk Italienisch	
Eingabe Helpdesk:	23. September 2016, 18:00 Uhr bis 26. September 2016, 23:59 Uhr
Eingabeschluss:	26. September 2016, 23:59 Uhr
Versand der Antwort-E-Mails:	27. September 2016 bis 20:00 Uhr

1 I libri che viaggiano



Begründungen

0

Questa parte del testo parla della filosofia del bookcrossing e della nascita di questo fenomeno. Il testo dice: "Diceva Arthur Bloch: 'Non si perde mai nessun libro prestandolo, a eccezione di quelli a cui si tiene particolarmente'. Questa è un po' la filosofia del bookcrossing, ossia della condivisione dei libri con altra gente. Il bookcrossing è nato nel marzo 2001 con Ron e Kaori Hornbaker che, prendendo spunto da alcuni sistemi di tracciamento in rete, lanciarono il sito www.bookcrossing.com per lo scambio libero dei libri."

1

In questa parte del testo si parla del bookcrossing in Italia. Il testo dice: "www.bookcrossing-italy.com è la versione italiana e conta ad oggi più di 21.000 iscritti distribuiti sul territorio nazionale tra città e provincia."

2

Questa parte del testo parla del concetto fondamentale del bookcrossing, cioè la condivisione di emozioni tramite lo scambio di libri. Il testo dice: "L'intenzione è quella di condividere un libro con il mondo, liberandolo: è il modo che una persona ha per offrire a tanti l'occasione di arricchirsi delle stesse o di altre emozioni. Se l'idea di abbandonare un libro in giro ti sembra strana, per un bookcrossing il libro è il mezzo per trasmettere un'emozione e questa non smette di esistere quando il libro non c'è più."

3

Questa parte del testo elenca altre iniziative che avevano lo scopo di offrire alle persone la possibilità di leggere. Il testo dice: "Volendo capire come è nata questa iniziativa, è necessario andare indietro nei secoli, perché già nella Grecia antica il filosofo Teofrasto liberava scritti chiusi in bottiglia in mare. Nei più recenti anni '70 fu lanciato il Progetto Gutenberg con l'obiettivo di realizzare una biblioteca di testi stampati in formato elettronico leggibili gratuitamente da chiunque in quanto libri senza copyright o con copyright scaduto."

4

Questa parte del testo parla di come è nato un progetto in un ospedale negli Stati Uniti. Il testo dice: "Negli anni '90 abbiamo avuto molti esempi di progetti per lo più americani, quali ad esempio Born to read (in italiano l'iniziativa si chiama Nati per Leggere) lanciato con il fine di permettere a tutti, anche a chi si trovava in ospedale e a chi non aveva i mezzi economici, di leggere un buon libro! Il progetto è nato nella sala d'aspetto di pediatria di un ospedale di Boston, dove i libri messi a disposizione dall'ospedale, sparivano regolarmente... perché allora non istituzionalizzare il furto? E così fu, libri liberi da leggere e far circolare, per l'arricchimento di tutti e per la felicità di tutti i bambini."

5

Questa parte del testo parla di che cosa deve fare un lettore una volta trovato un libro. Il testo dice: "Sul libro sono riportate informazioni sul bookcrossing: il codice del libro BCID e il link del sito www.bookcrossing.com. Il lettore deve quindi entrare nel sito, inserire il codice e registrare il ritrovamento del libro. In questo modo è possibile visualizzare il percorso del libro."

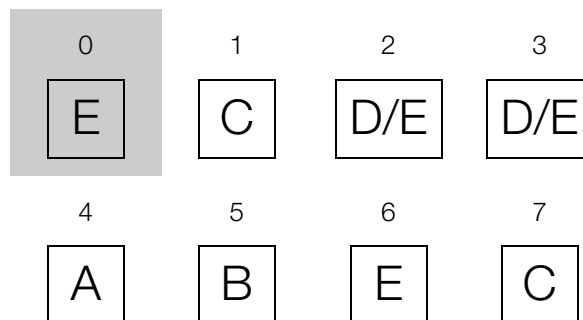
6

Questa parte del testo spiega che cosa un lettore può fare sul sito web del bookcrossing. Il testo dice: “Il lettore può quindi scrivere il proprio commento, ad esempio il luogo di ritrovo, suggerimenti e impressioni sull’iniziativa e tanto altro ancora.”

7

Questa parte del testo spiega che cosa bisogna fare una volta letto il libro. Il testo dice: “Finito il libro, ‘lascialo libero di seguire la sua strada’. Basta restituirlo nella OCZ di origine o da qualche altra parte dove qualcun altro potrà raccoglierlo.”

2 Le giovani ribelli



Begründungen

0

La risposta è contenuta nel paragrafo E: “Mia madre ha guardato con sospetto quel tablet che avevo portato a casa. ‘Cosa succederà alla tua vista?’, aveva detto. ‘Il mondo spierà il tuo cuore!’.” Quindi Fatima dice che uno dei suoi genitori era critico nei confronti di un certo apparecchio elettronico.

1

La risposta è contenuta nel paragrafo C: “Infine, dopo tre anni di matrimonio, sogno di separarmi da mio marito e andare in Francia per riprendere a studiare.” Quindi Donya Ghanney dice che vuole ricominciare una formazione universitaria all’estero.

2+3

La risposta è contenuta nel paragrafo D: “Le prime manifestazioni sono nate per chiedere la riduzione dei prezzi dei biglietti degli autobus. Siamo riusciti a ottenere ovunque una riduzione di 20 centesimi.”

La risposta è contenuta nel paragrafo E: “Poi è venuto Gezi Park, la rivolta dei giovani: siamo scesi in piazza, la polizia caricava, ci sono stati dei feriti, dei morti. Noi resistevamo, abbarbicati agli alberi che volevano tagliare.”

Quindi Suellen e Fatima dicono che hanno lottato in pubblico per difendere le proprie idee.

4

La risposta è contenuta nel paragrafo A: “Il mio sogno è che la gente possa presto costruirsi le proprie case e che le città stesse prendano forma attraverso le case e non seguendo i criteri degli investimenti economici.” Quindi Selva Gurdogan Thomsen dice che desidera che a breve tutti riescano ad avere un’abitazione propria.

5

La risposta è contenuta nel paragrafo B: “Ironicamente ci dobbiamo svegliare da questo sogno americano andato male. La realtà è diventata come una catena che si stringe sempre di più e rischiamo di morire schiavi di un sogno che ha preso la direzione sbagliata.” Quindi Eleanor Goldfield dice che bisogna affrontare la situazione attuale e non seguire un’illusione.

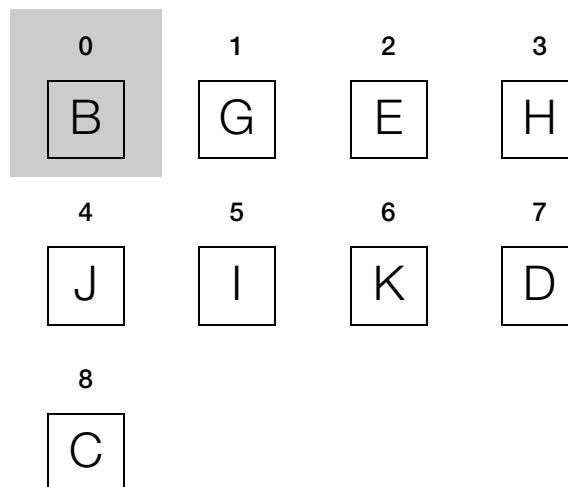
6

La risposta è contenuta nel paragrafo E: “Ma non si trattava solo di disboscare un parco: il governo voleva toglierci il futuro, la speranza, la possibilità di darci un bacio in pubblico, di bere una birra, di essere normali.” Quindi Fatima dice che il regime politico cercava di controllare il comportamento dei ragazzi.

7

La risposta è contenuta nel paragrafo C: “Oggi il mio sogno non è tanto cambiare il mondo, quanto cambiare il mio mondo, a cominciare dallo sguardo degli altri su di me.” Quindi Donya Ghanney dice che vuole modificare il modo in cui lei è vista dalla società.

3 Problemi a scuola?



Begründungen

0

Il testo dice: “Ok, hai qualche materia sotto ma non è il caso né di drammatizzare ma nemmeno di prendere la situazione sotto gamba. Affronta la situazione senza scorciatoie. Parlane anche coi tuoi genitori; se ti dimostri determinato e volenteroso capiranno il tuo impegno, non ti striglieranno con rimproveri e saranno disposti ad aiutarti!” Quindi il paragrafo dice che bisogna cercare di risolvere i problemi seriamente con il sostegno della famiglia.

1

Il testo dice: “Nella tua classe c’è qualche ‘secchione’, insomma il tipico nerd che va benissimo in quella materia, che capisce sempre tutto e non gli viene nemmeno così difficile? Bene, chiedigli aiuto, tra una lezione e l’altra fatti spiegare le cose non capite, trovatevi insieme anche con altri compagni per studiare e confrontarvi. L’unione fa la forza!” Quindi il paragrafo dice che bisogna rivolgersi ad uno studente in gamba per capire quello che non è chiaro.

2

Il testo dice: “Al bando le distrazioni! Durante le lezioni segui attentamente ogni passaggio, prendi appunti e chiedi sempre le cose che non capisci! Non vergognarti di alzare la mano, tira fuori la voce e chiedi al prof di rispiegare una determinata cosa. In questo modo non accumulerai cose non capite e non avrai lacune da colmare all’ultimo momento!” Quindi il paragrafo dice che non bisogna esitare a fare delle domande agli insegnanti.

3

Il testo dice: “Le materie scientifiche richiedono molto esercizio e anche memoria. Non è favoloso studiare mille formule e risolvere noiose equazioni ma devi provare a riuscirci! Fai uno sforzo e cerca di svolgere tutti i compiti che di volta in volta il prof vi assegna e magari chiedine degli altri da farti correggere. L’esercizio e la costanza sono la mossa vincente in questi casi!” Quindi il paragrafo dice che bisogna studiare regolarmente e fare degli esercizi extra.

4

Il testo dice: “Stai al passo col programma? O rimandi sempre a domani e studi tutto all’ultimo? Non ci siamo, devi cercare di studiare o almeno leggere, ogni volta, quello che di nuovo fate in classe. Se farai così sarà tutto lavoro che alla fine ti ripagherà, non dovrai studiare di corsa all’ultimo e strapparti i capelli dalla disperazione ma anzi ti troverai preparato!” Quindi il paragrafo dice che bisogna ripassare subito le cose imparate a scuola.

5

Il testo dice: “Proponi in classe e ai prof dei turni. Se programmate le interrogazioni saprai quando sarà il tuo turno e così potrai prepararti al meglio ed ottenere un buon voto! Tira fuori il coraggio e offriti volontario, studia la materia in cui sei carente e chiedi di essere interrogato, così il prof vedrà il tuo impegno e magari riuscirai ad aver un voto che tirerà su la media.” Quindi il paragrafo dice che bisogna conoscere il momento di una prova orale perché aiuta ad ottenere buoni risultati.

6

Il testo dice: “Mettiti i paraocchi e non cedere alle tentazioni! È ora di entrare in modalità studio serio on! Facebook? Staccalo e dai una sbirciatina durante le pause. Uscite con gli amici? Non devi rinunciarci ma cerca di gestirle al meglio per non sottrarre troppo tempo allo studio. Poche storie se vuoi tirare su le materie sotto devi impegnarti e dedicare tempo e concentrazione allo studio!” Quindi il paragrafo dice che bisogna limitare l’uso delle reti sociali.

7

Il testo dice: “Generalmente i prof organizzano dei corsi di recupero nel pomeriggio. Cerca di seguirli! È un’ottima occasione per vedere insieme le cose non capite e fare tanti esercizi, ripassare insieme gli aspetti più importanti del programma, fare domande e confrontarsi anche coi tuoi compagni.” Quindi il paragrafo dice che bisogna sfruttare le lezioni supplementari offerte dagli insegnanti dopo la pausa pranzo.

8

Il testo dice: “La tua vera carta vincente è la volontà. Imponiti da oggi di studiare seriamente, impegnarti e fare di tutto per recuperare le materie sotto. Lo fai per te e non per i tuoi genitori, né per i prof. Mentre studi fai dei riassunti, schemi, rispondi a domande per scritto; saranno strumenti utili per ripassare al momento dell’interrogazione/prova. Pensa a te stesso e ai tuoi obiettivi! L’estate arriverà; mica vorrai passarla a studiare per il recupero dei debiti? Stai certo che, una volta in pista, nessuno ti fermerà!” Quindi il paragrafo dice che bisogna sforzarsi perché non si studia per altre persone.

4 Scrivere un blog

	R	F	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	X		<i>Da chi racconta le</i>	
1		X	Si prova, pensando “ma	All’inizio magari si rimugina Allora, visto che sembra Due buoni motivi: curiosare Può sembrare ovvio, ma
2	X		Due buoni motivi: curiosare	Allora, visto che sembra Internet ci permette di Può sembrare ovvio, ma Scegliere un tema può
3		X	Non fingere di essere	In caso contrario può Può darsi che in
4	X		Può essere però altrettanto	Che so: la cucina Nulla in contrario a Può darsi che in Scegliere un tema può Se invece non sai Tenendo sempre presente, non

5		X	Nulla in contrario a Personalmente ho scelto per	Il fatto che la Non dobbiamo necessariamente aprire Può darsi che in
6	X		Scrivi cose sentite e Non dobbiamo necessariamente aprire	

Begründungen

0

Il testo dice: "Sembra che tutti, al giorno d'oggi, tengano un blog. Da chi racconta le sue uscite con le amiche a chi invece scrive con regolare professionalità, nessuno sembra esimersi dal desiderio di mettere un po' di sé a disposizione della Rete." Quindi normalmente i blogger vogliono condividere la propria vita con gli altri.

1

Il testo dice: "All'inizio magari si rimugina un po', ci si dice che 'tanto a chi vuoi che interessi', ci si risponde che 'però, se ce l'ha pure la portinaia', finché un giorno ci si decide. Si prova, pensando 'ma sì, tra due giorni cancello tutto' e poi invece ci si diverte troppo per lasciar perdere." Quindi non è vero che, una volta iniziato un blog, ci si annoia presto e non si procede più.

2

Il testo dice: "Due buoni motivi: curiosare sui blog altrui partecipando attivamente con commenti ti permette di crearti una serie di amici virtuali che avranno piacere di ricambiare le visite; inoltre, leggere spesso ciò che scrivono gli altri può darti spunti, stimoli, argomenti di riflessione." Quindi informandosi in Internet si possono trovare nuove idee.

3

Il testo dice: "Non fingere di essere ciò che non sei, a meno che tu non sia bravissima a costruirti un'identità alternativa ed affascinante." Quindi non è vero che è una buona idea creare un personaggio del tutto diverso da sé.

4

Il testo dice: "Può essere però altrettanto piacevole scegliere di non avere un tema, di scrivere giorno per giorno ciò che ci passa per la testa." Quindi una possibilità sarebbe quella di parlare nel blog di quello che ti viene in mente.

5

Il testo dice: "Personalmente ho scelto per il mio blog uno stile minimalista, che pare vada anche di moda. Nulla in contrario a chi mette in mostra belle fotografie o video divertenti, ma le pagine esageratamente cariche di animazioni fosforescenti e sbrilluccicose hanno fatto il loro tempo." Quindi non è vero che oggi giorno i blog con un gran numero di foto e immagini sono alla moda.

6

Il testo dice: "Scrivi cose sentite e personali. Non dobbiamo necessariamente aprire il nostro cuore al popolo della Rete, ma nemmeno accontentarci di copiare testi di canzoni e passi da libri: a meno che il titolo del tuo blog non sia proprio 'La Citazione del Giorno', il visitatore sarà più incuriosito dal tuo parere e dalla tua personalità, piuttosto che da parole scritte da qualcun altro (e spesso già citate ovunque)." Quindi il contenuto di un blog dovrebbe riflettere individualità e originalità.